D.D.G. n. 1359 /**S.03 del** 20/11/2026

Oggetto: Interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e opere pubbliche strategiche di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 3 aprile 2026.
Presa d'atto delle istanze ammissibili al fine della predisposizione del Piano delle azioni di prevenzione strutturale di cui all'articolo 7 del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 3 aprile 2026.

PRESIDENZA

Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e in particolare l'art. 7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. 1 giugno 2022, n. 25;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: "Codice della Protezione Civile";

VISTA la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13 recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTO il decreto 17 febbraio 2025, n. 720 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ingegnere Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e in particolare l'articolo 1, comma 1 e l'articolo 11, con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorre dal 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" con la quale il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per complessivi 200 milioni di euro per il periodo 2024-2029;

CONSIDERATO che, per il combinato disposto della legge n. 145/2018 e della legge n. 234/2021, per le annualità dal 2024 al 2026 le risorse destinate al fondo di prevenzione del rischio sismico ammontano a complessivi 200 milioni di euro, di cui 55 milioni di euro per l'annualità 2024, 70 milioni di euro per l'annualità 2025 e 75 milioni di euro per l'annualità 2026;

VISTO il decreto 3 aprile 2026 del Capo Dipartimento della protezione civile "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 119 del 25 maggio 2026;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026 che destina le risorse per le annualità 2024, 2025 e 2026, secondo le finalità e le disponibilità previste dal precedente articolo 1, per contributi per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e delle delibere regionali in materia;

VISTO l'articolo 9 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026 che stabilisce il costo convenzionale degli interventi di prevenzione strutturale;

VISTO l'articolo 8 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026 che disciplina le azioni di prevenzione strutturale;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026 che al comma 1 stabilisce: "*la proposta di piano degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b)con il relativo cronoprogramma procedurale, è definita dalle Regioni, sentiti i comuni e/o gli enti locali interessati, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274, nonché della eventuale presenza del progetto almeno di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riduzione del rischio sismico tra quelli previsti all'art. 2, comma 1, lettera b)***"**;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 17 gennaio 2018, emanato di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Capo Dipartimento della protezione civile, con il quale è stato aggiornato il testo delle norme tecniche per le costruzioni;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 - Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023;

RITENUTO necessario procedere alla attuazione delle previsioni del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 3 aprile 2026;

VISTA la nota prot. n. 24979 del 20 maggio 2026, con la quale il DRPC Sicilia, al fine di dare ampia informativa per la successiva presentazione delle istanze da parte degli Enti interessati, ha trasmesso alle città metropolitane, ai liberi consorzi comunali e a tutti i comuni dell'isola un pre-avviso per attività di ricognizione con gli Enti locali della Regione Siciliana per la formazione di elenchi di priorità per interventi di prevenzione sismica (annualità 2024-2026) su edifici strategici;

RITENUTO necessario attivare ogni utile e consentita iniziativa da parte del DRPC Sicilia al fine di conseguire compiutamente gli obiettivi di prevenzione del rischio sismico previsti dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla raccolta di manifestazione di interesse, riservata ai soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, proprietari di edifici pubblici e opere pubbliche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 3 aprile 2026;

VISTO il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 950 del 22 settembre 2026 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse, riservato ai soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, proprietari di edifici pubblici e opere pubbliche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, per contributi per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento/adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, al fine della definizione della proposta di piano degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) con il relativo cronoprogramma procedurale per la successiva assegnazione delle risorse del Fondo articolo 11 legge n. 77/2009, per la prevenzione del rischio sismico relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026;

VISTA la nota prot. n. 44385 del 23 settembre 2026, con la quale il DRPC Sicilia, al fine di dare ampia informativa per la successiva presentazione delle istanze da parte degli Enti interessati, ha trasmesso alle città metropolitane, ai liberi consorzi comunali e a tutti i comuni dell'isola l'avviso pubblico approvato con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 950 del 22 settembre 2026 per l'attività di ricognizione con gli Enti locali della Regione Siciliana per la formazione di elenchi di priorità per interventi di prevenzione sismica (annualità 2024-2026) su edifici strategici per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 3 aprile 2026;

VISTE le domande di partecipazione, pervenute al DRPC Sicilia, per la manifestazione di interesse, da parte dei soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, proprietari di edifici pubblici e opere pubbliche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, per contributi per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi

strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento/adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274;

VISTA la relazione istruttoria delle domande di partecipazione per la manifestazione di interesse, pervenute al DRPC Sicilia da parte dei soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, redatta dal Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del DRPC Sicilia sulla scorta dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 950 del 22 settembre 2026;

VISTO l'elenco delle istanze ammissibili e delle istanze non ammissibili ed escluse a seguito della istruttoria delle domande di partecipazione per la manifestazione di interesse, pervenute al DRPC Sicilia da parte dei soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, effettuata dal Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del DRPC Sicilia sulla scorta dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 950 del 22 settembre 2026;

RITENUTO necessario prendere atto delle istanze ammissibili al fine della predisposizione del Piano delle azioni di prevenzione strutturale di cui all'articolo 7 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026;

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART. 2 Per le finalità in premessa e per la predisposizione del Piano delle azioni di prevenzione strutturale di cui all'articolo 7 del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, si prende atto dell'allegato elenco, sotto riportato, delle istanze ammissibili e delle istanze non ammissibili ed escluse a seguito della istruttoria delle domande di partecipazione per la manifestazione di interesse, pervenute al DRPC Sicilia da parte dei soggetti pubblici, città metropolitane, liberi consorzi comunali e comuni della Regione Siciliana, effettuata dal Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del DRPC Sicilia sulla scorta dell'avviso pubblico approvato con DDG n. 950 del 22 settembre 2026.

Elenco delle Istanze Ammissibili

Pos.	Ente Proponente	Oggetto dell'Intervento	Punteggio Totale	Contributo Concedibile (€)	Cofinanziamento (€)
1	NIZZA DI SICILIA	Miglioramento sismico del Palazzo Municipale di via Umberto	**0,54585675**	€ 1.426.837,50	€ 414.933,75
2	TREMESTIERI ETNEO	Miglioramento sismico della Caserma dei Carabinieri	**0,51879050**	€ 1.489.547,81	€ 1.017.908,07
3	NICOSIA	Rafforzamento locale della Sede Municipale	**0,41037525**	€ 1.292.252,05	€ 134.010,65
4	TORREGROTTA	Miglioramento sismico della Sede Municipale e C.O.C./C.O.I.	**0,39828650**	€ 1.150.000,00	€ 0,00
5	MANDANICI	Miglioramento sismico del Palazzo Municipale (Sede C.O.C.)	**0,39744700**	€ 621.101,25	€ 62.110,13
6	OLIVERI	Miglioramento sismico del Palazzo Municipale di via L. Pirandello	**0,39708200**	€ 628.273,80	€ 371.726,20

Pos.	Ente Proponente	Oggetto dell'Intervento	Punteggio Totale	Contributo Concedibile (€)	Cofinanziamento (€)
7	SANTA DOMENICA VITTORIA	Miglioramento sismico della Scuola dell'Infanzia	**0,39524425**	€ 258.489,79	€ 951.510,21
8	CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	Caserma Provinciale Carabinieri di Piazza Verga	**0,29405750**	€ 6.311.497,50	€ 0,00
9	MINEO	Miglioramento sismico della Sede Municipale Distaccata / Polizia Municipale	**0,29063850**	€ 617.265,00	€ 0,00
10	RAGALNA	Miglioramento sismico della Caserma Carabinieri	**0,28105900**	€ 926.640,00	€ 0,00
11	MONTELEPRE	Rafforzamento locale dell'Immobile Strategico di via Tenente Guarino	**0,27605325**	€ 583.935,00	€ 0,00
12	TRECASTAGNI	Miglioramento sismico del Palazzo Comunale di Piazza G. Marconi	**0,271589**	€ 1.976.535,00	€ 197.677,28
13	MOTTA SANT'ANASTASIA	Miglioramento sismico della Caserma dei Carabinieri	**0,26744475**	€ 844.222,50	€ 0,00
14	CATANIA	Demolizione e ricostruzione della sede C.O.M. /Protezione Civile Comunale	**0,2478075**	€ 1.590.217,20	€ 2.609.782,80
15	RAGUSA	Rafforzamento locale del Palazzo di Città/Prefettura	**0,23083950**	€ 3.897.189,44	€ 2.809.057,69
Totale				**€ 23.614.003,84**	**€ 8.568.716,78**

Elenco delle Istanze Non Ammissibili o Escluse

N.	Ente Proponente	Oggetto dell'Intervento	Motivazione Sintetica dell'Esito Negativo
1	ACI CASTELLO	Miglioramento sismico del Palazzo Russo (Sede distaccata del Palazzo Municipale)	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale.
2	ACIREALE	Miglioramento sismico dell'Ex Convento dei Cappuccini (sede Servizi Demografici e funzione strategica)	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale.
3	AUGUSTA	Demolizione e ricostruzione del Centro Operativo Comunale (COC).	Dalla documentazione tecnica inviata risulta che l'edificio è stato realizzato post-1984
4	CASTELVETRANO	Interventi di miglioramento sismico sull'Istituto Comprensivo Capuana Pardo (frazionato in 8 distinti corpi di fabbrica giuntati)	Violazione del par. 1 dell'Avviso (e nota 1 a pag. 4), che impone a ciascun Ente di presentare istanza per un solo edificio.

N.	Ente Proponente	Oggetto dell'Intervento	Motivazione Sintetica dell'Esito Negativo
5	COMISO	Lavori di adeguamento sismico della scuola Media G. Verga.	L'Ente non ha prodotto le schede attestanti gli indici di rischio sismico αSLV e αSLD.
6	ENNA	Intervento di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dell'immobile di proprietà comunale sede del centro operativo della protezione civile.	Il Comune di Enna non risulta incluso nell'Allegato 7 al Decreto 3 aprile 2026 e non ha prodotto la documentazione tale da dimostrare un a_g non inferiore a 0,125 g.
7	FICARRA	Tensostruttura	Mancata corrispondenza tra i valori degli indici di rischio sismico indicati nel Modello 4.a dell'Allegato 5 e i dati riportati nella scheda di verifica sismica allegata.
8	FORZA D'AGRO'	Miglioramento sismico della Caserma dei Carabinieri.	L'Ente non ha prodotto le schede attestanti gli indici di rischio sismico αSLV e αSLD.
9	FRANCOFONTE	Interventi dl demolizione e ricostruzione del plesso scolastico e. fermi corpo b.	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale.
10	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA	Immobile in muratura (Ex Consorzio Agrario).	Dal Piano di Protezione Civile del Comune di Siracusa non è stato possibile accertare l'attribuzione della funzione strategica all'edificio.
11	LONGI	Edificio scolastico di via Vittorio Veneto.	La funzione strategica dell'immobile non risulta indicata nel Piano di Protezione Civile comunale, il quale peraltro non risulta aggiornato, approvato e vigente alla data di presentazione dell'istanza.
12	MARINEO	Miglioramento sismico Caserma dei Carabinieri.	Dalla documentazione tecnica inviata risulta che l'edificio è stato realizzato post-1984.
13	MASCALI	Miglioramento sismico del palazzo di città.	La funzione strategica dell'immobile non risulta indicata nel Piano di Protezione Civile comunale, il quale peraltro non risulta aggiornato, approvato e vigente alla data di presentazione dell'istanza.
14	MILAZZO	Centro Operativo Croce Rossa Milazzo.	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale.
15	NASO	Scuola Media F. Buttà di via Convento.	La funzione strategica dell'immobile non risulta indicata nel Piano di Protezione Civile comunale, il quale peraltro non risulta aggiornato, approvato e vigente alla data di presentazione dell'istanza.
16	PETTINEO	Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento sismico dell'immobile comunale sito in Via Garibaldi n. 67 (ex Gagliani).	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
17	RANDAZZO	Compendio Immobiliare di Santa Caterina.	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
18	RIPOSTO	Edificio Biblioteca Comunale di via De Maio 3.	La biblioteca risulta inserita nell'elenco degli edifici "rilevanti" e non strategici

N.	Ente Proponente	Oggetto dell'Intervento	Motivazione Sintetica dell'Esito Negativo
19	SAN GIOVANNI LA PUNTA	ICS Dalla Chiesa (Corpi A/B/C) di via Duca degli Abruzzi	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
20	SANT'AGATA LI BATTIATI	Circolo Didattico Plesso Bellini di via Bellini 1.	Il plesso scolastico non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
21	SINAGRA	Edificio sede della Protezione Civile di Piazza S. Pertini.	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
22	TRECASTAGNI	L'edificio non risulta inserito ed individuato con funzione a carattere "strategico" nel Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.	Con nota prot. n. 28374 del 16.11.2026 il Comune di Trecastagni ha presentato formale rinuncia all'istanza di manifestazione di interesse trasmessa con nota prot. n. 26137 del 23.10.2026.
23	BROLO	Demolizione e ricostruzione del Ponte Sirò (C.da Sirò - Modello 4.B Opere Infrastrutturali).	La funzione strategica dell'opera infrastrutturale (ponte) non risulta indicata all'interno del Piano di Protezione Civile comunale approvato e vigente.
24	CAMMARATA	Miglioramento sismico dell'Edificio Scolastico Papa Giovanni XXIII (via Pirandello 1).	Istanza trasmessa oltre il termine inderogabile di scadenza del 23 ottobre 2026 fissato dall'Avviso.
25	ROCCAFIORITA	Miglioramento sismico della Sede Municipale.	Istanza trasmessa oltre il termine inderogabile di scadenza del 23 ottobre 2026 fissato dall'Avviso.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21/2014, come sostituito dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

Il presente atto non è soggetto al visto di competenza ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9 da parte della Ragioneria Centrale della Presidenza.

I Funzionari
f.to ing. Alfio La Rosa

f.to dott. Andrea Sebastiano Sciuto

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
dott.ssa Arcangela Le Pira

ARCANGELA LE PIRA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
18.11.2026 12:19:54 GMT+02:00

IL DIRIGENTE GENERALE
COCINA

SALVATORE COCINA
REGIONE SICILIANA
20.11.2026 15:41:54 GMT+01:00